



ZONA FRANCO- BOLLO

**Finché dello dolce (amaro) esser preso in giro
non m'avria sazio...**

di Francesco Aronne



Il pensiero va lontano, e come in un vecchio film rivedo la ferrovia, la stazione di Mormanno com'era, col suo sapore di frontiera e *far-west*. Il cupo ticchettio di un pendolo scandiva inesorabilmente il tempo dando voce al silenzio irreal e metafisico della stanza. In un camino una traversa di rovere bruciava miscelando all'aria autunnale un gradito tepore e venefiche esalazioni di creosoto. Il capostazione, il buon Leonardo, enorme per i nostri occhi di allora, ci dava l'abbonamento da una minuta finestrella con su la scritta arcuata "BIGLIETTERIA", come in un fumetto di Walt Disney. Leonardo e i binari non ci sono più, come portati via, riavvolti, dall'ultimo treno o littorina in transito. Persi come i tanti treni che un po' alla volta siamo riusciti a perdere da queste parti. Grigi e cigolanti vagoni che una ad una han portato via, negli anni, molte opportunità.

Persi tanti treni ma non tutti i fischiotti, almeno nel risultante delirio onirico di una moltitudine di giovani. Tanti locali aspiranti che hanno frequentato un corso formativo per accedere ad un concorso per vigili urbani, rifondendovi ambizioni e speranze (veniali poiché trattasi di un incarico per qualche mese estivo o giù di lì). Diligenza ed assiduità assai vane visti i risultati dell'azione di un'impetosa mannaia con cui gli impavidi valutatori hanno reciso le accorate speranze di tanti.

Rimane il dubbio della maldestra farsa delle schede anonime dei quiz di concorso, recanti crocette malamente cancellate e rifatte altrove (in altra casella o altrove altrove?), pentimenti e ripensamenti che potrebbero essere di tutti e di nessuno...

Gli esclusi, feriti nella ogni tanto, e per fortuna, ricordata dignità, frastornati ma non intimiditi dagli osceni cori nazionali dei brogli elettorali, della corruzione e del malaffare, dei trucchi dei potenti chi miseramente comandano per far quel che gli pare, invece di guadagnare qualche euro han già messo mano al portafogli avviando battaglie legali i cui esiti potrebbero esser tardivi per i tempi in cui gli inclusi dovranno svolgere il servizio...

In attesa degli sviluppi che lasciamo volentieri alla cronaca, fa male constatare che, a quanto pare (un precedente concorso analogo non ha avuto vincitori), viviamo in un paese di incalliti somari (discenti e a questo punto anche docenti).

Non ci resta che tender l' orecchio nel fresco del mattino, in attesa dell'alba, auspicando di sentire gli squilli argentini di una tromba che scuota energicamente dal pernicioso torpore tante giovani (e anche non proprio giovani) energie...